Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 73 [i.e. 74] (2002)

Heft: 6

Werbung

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Soldati di guardia all'esterno di un edificio.



costretta ad impiegare la maggior parte delle proprie forze nella missione, esaurendo in pratica le proprie riserve.

Legate alla carenza di personale ci sono state poi tutte le problematiche riguardanti la pianificazione dell'impiego. Trattandosi infatti di un compito estremamente statico, per cui di principio noioso, ma che comunque richiede da parte dei militi una grande concentrazione e presenza di spirito, al fine di evitare un logoramento psicofisico e mantenere la motivazione della truppa ad un livello positivo—si tratta pur sempre di soldati di milizia e non di specialisti appositamente formati—, è stato necessario programmare i vari turni in maniera da poter garantire a tutti le giuste pause, compresi i dovuti congedi.

Per quanto riguarda invece lo svolgimento del compito, malgrado sia molto lontano da quello per cui dei fucilieri di montagna sono propriamente istruiti, grossi problemi non sono stati riscontrati. Si può anzi affermare che tutti i militi sono riusciti ad entrare nella loro parte e ad assolvere la propria missione con serietà, professionalità e motivazione. Anche nei momenti di maggiore tensione (purtroppo il nostro esercito non è da tutti ben visto e in alcune occasioni è stata subita la provocazione di gruppuscoli di contestatori) si è stati in grado di mantenere la giusta lucidità e applicare la corretta procedura.

Pure il fatto di portare un'arma carica in mezzo alla popolazione civile non ha suscitato particolari problemi. Da parte di tutti è stato perfettamente compreso il fattore dissuasivo e non offensivo della missione.

Conclusione

Quale truppa di milizia chiamata per la prima volta in impiego, anche i militi del bat fuc mont 94 sono riusciti ad assolvere la missione a loro assegnata e a guadagnarsi la stima sia dei superiori militari –il cdt div ter 1– che delle autorità civili, in particolar modo della polizia bernese, estremamente soddisfatta del lavoro svolto dai soldati ticinesi.

Emblematica è stata l'affermazione dell'ambasciatore italiano, incontrato in un'occasione informale, che ha tenuto a sottolineare quanto la presenza durante alcuni giorni dei nostri soldati presso la sua rappresentanza sia stata particolarmente rassicurante.

Si può quindi affermare che dei miliziani sono in grado di affrontare compiti come questo? Senza alcun dubbio quadri e soldati del bat fuc mont 94 impiegati in Gepard Cinque lo hanno dimostrato.

Tutti i militi sono riusciti ad entrare nella loro parte e ad assolvere la propria missione con serietà, professionalità e motivazione.



FRATELLI

CORTISA

CH 6828 BALERNA

Tel. 683 37 02 / 683 27 78 - Fax 683 17 85